

COMUNE DI SCILLATO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2021 - 2022 - 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
 - Servizi affidati ad altri soggetti
 - Altre modalità di gestione di servizi pubblici

- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Livello di indebitamento
 - Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
 - Ripiano ulteriori disavanzi

- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**

- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023, rientrante nel periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scade nell'anno 2025.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **627**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **612** di cui:

maschi n. **285**

femmine n. **327**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **33**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **44**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **66**

in età adulta (30/65 anni) n. **284**

oltre 65 anni n. **185**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **750** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **31**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **8,00**

strade extraurbane Km **26,00**

strade urbane Km **3,00**

strade locali Km **7,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	1	1	1	1
Altro	nr.	0	0	0	0

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
ATO ECOLOGIA E AMBIENTE SPA	atopa5@pec.it	0,62200	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI		0,00	0,00	0,00	222,00
SO.SVI.MA SPA	SOSVIMA@GMAIL.COM	1,22000	SOCIETA' DI GESTIONE SERVIZI		2.471,00	-70.650,00	3.843,00	6.679,00
S.R.R. SOCIETA' CONSORTILE	Srrpalermoprovinciaest@lagalmail.it	0,36100	SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA EST SOCIETA CONSORTILE PER AZIONI		1.898,25	0,00	0,00	0,00
AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l.	amarifiutoerisorsa@pec.postaimprese.it	1,49600	gestione rifiuti		78.000,00	8.221,00	24.726,00	3.459,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **98.411,58**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente*) **121.906,14**

Fondo cassa al 31/12/2017 (*anno precedente -1*) **0,00**

Fondo cassa al 31/12/2016 (*anno precedente -2*) **41.092,71**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	89	42,03
2018	0	0,00
2017	267	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	14.517,67	876.565,75	1,66
2018	18.122,15	921.269,57	1,97
2017	21.270,53	857.384,34	2,48

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non è stato rilevato disavanzo proveniente dal riaccertamento straordinario di residui.

Ripiano ulteriori disavanzi

Considerato che il risultato di amministrazione 2019 presentava un disavanzo di amministrazione pari ad euro **-97.261,05**.

Che lo stesso disavanzo di amministrazione deve essere ripartito in ordine alla tipologia, nel modo seguente:

- disavanzo ordinario per euro -36.522,87

- disavanzo da FCDE per euro -60.522,87

Che per quanto pertanto sopra la quota di disavanzo ordinario ammontante ad euro -36.522,87 viene ripianato nel bilancio di previsione 2020-2022 nel modo seguente:

Anno 2020 €12.174,29

Anno 2021 € 12.174,29

Anno 2022 € 12.174,29

Considerato che per gli esercizi 2017-2018 il Comune si è avvalso, per il calcolo del FCDE, del metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2;

Che per l'anno 2019 si è proceduto all'accantonamento ordinario con l'applicazione della quota del 100% con le seguenti risultanze:

FCDE accantonato nel rendiconto 2018	€ 76.445,93
FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2019	€ 24.548,43
Totale	€ 100.994,36
FCDE accantonato nel rendiconto 2019	€ 161.732,54
Quota disavanzo da FCDE	- € 60.738,18

Che lo stesso disavanzo, ai sensi dell'Art. 39 quater della Legge 28 febbraio 2020 n. 8, può essere ripianato in 15 annualità con decorrenza dall'esercizio 2021 in quote costanti così quantizzate:

€ 60.738,18 : 15= € 4.049,21 quota annuale esercizi dal 2021 al 2035.

Che pertanto si era proceduto alla copertura del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 prevista nelle seguenti quote:

Anno 2020 € 12.174,29;

Anno 2021 € 12.174,29 + 4.049,21 totale € 16.223,50;

Anno 2022 € 12.174,29 + 4.049,21 totale € 16.223,50;

Anni dal 2023 al 2035 € 4.049,21

Considerato che il rendiconto della gestione 2020 è già stato approvato dalla G.M. con atto n.ro 35 del 26/05/2021 presenta un disavanzo finale di amministrazione di euro **-113.537,59** si ritiene procedere alla copertura del disavanzo rimodulato nel modo seguente:

Disavanzo ordinario € 52.799,41;
Disavanzo da FCDE € 60.738,18.

Copertura disavanzo rimodulato nel modo seguente:

Anno 2021 : 26.399,71 + 4.049,21 = 30.448,92

Anno 2022 : 26.399,71 + 4.049,21 = 30.448,92

Anni dal 2023 al 2035 € 4.049,21.

4 – Gestione delle risorse umane

PERSONALE in servizio al 31/12/2019

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	1	1	C.1	2	4
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	1	5	D.1	2	1
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	

					0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	2	2
B.6	1	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	3	6	TOTALE	7	8

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	0	0	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **14**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	14	443.504,30	54,39
2018	14	402.288,54	52,74
2017	15	444.616,59	53,82
2016	15	477.720,88	52,43
2015	15	415.873,73	47,37

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente 2015-2019 *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito ne ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	388.098,60	349.989,94	365.642,45	364.438,60	409.938,60	409.938,60	- 0,329
Contributi e trasferimenti correnti	448.689,09	441.157,56	528.231,56	466.415,75	459.835,75	446.675,75	- 11,702
Extratributarie	84.481,88	85.418,25	97.387,12	107.996,00	105.496,00	105.496,00	10,893
TOTALE ENTRATE CORRENTI	921.269,57	876.565,75	991.261,13	938.850,35	975.270,35	962.110,35	- 5,287
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	70.558,21	84.299,09	75.916,37	59.961,64	0,00	0,00	- 21,016
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	991.827,78	960.864,84	1.067.177,50	998.811,99	975.270,35	962.110,35	- 6,406
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	40.375,72	208.409,31	148.916,56	361.282,32	92.680,00	92.680,00	142,607
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	142.121,26	117.526,98	102.801,71	80.787,65	0,00	0,00	- 21,414
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	182.496,98	325.936,29	251.718,27	567.069,97	92.680,00	92.680,00	125,279
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	247.859,10	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	247.859,10	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.422.183,86	1.286.801,13	2.318.895,77	2.565.881,96	2.067.950,35	2.054.790,35	10,651

Quadro riassuntivo di cassa

		% scostamento
--	--	---------------

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	della col. 4 rispetto
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	390.069,67	357.471,91	508.597,90	555.266,38	9,175
Contributi e trasferimenti correnti	569.709,87	418.133,61	649.032,43	623.098,04	- 3,995
Extratributarie	89.340,01	74.239,34	189.362,42	208.176,92	9,935
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.049.119,55	849.844,86	1.346.992,75	1.386.541,34	2,936
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.049.119,55	849.844,86	1.346.992,75	1.386.541,34	2,936
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	42.036,78	55.215,29	416.458,39	492.421,46	18,240
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	125.000,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	42.036,78	55.215,29	416.458,39	617.421,46	48,255
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	247.859,10	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	247.859,10	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.339.015,43	905.060,15	2.763.451,14	3.003.962,80	8,703

Con riferimento alle entrate tributarie più rilevanti si espone quanto appresso:

A seguito dello sblocco delle entrate comunale inserito nelle Legge Finanziaria 2019 n. 145/2018 si stabilisce di applicare l'IMU nelle seguenti percentuali:

-ALIQUOTA 2,00 per mille

per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze

-ALIQUOTA 10,60 per mille

per tutti gli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014

-ALIQUOTA 10,60 per mille (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili)

-DETRAZIONE di € 200,00 per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale

destinazione.

Viene applicata l'Addizionale Comunale Irpef con delibera di C.C. n.ro 31 del 28/05/2021 nella percentuale dello 0,80 per cento il cui gettito di entrata per cassa viene inserito nel bilancio di previsione 2022-2023 per euro 51.000,00 .

La TARI, in assenza di piano tariffario che verrà approvato successivamente alla approvazione del bilancio , viene prevista in euro 90,000,00. La stessa verrà adeguata successivamente alla approvazione del piano finanziario e tariffario per l'anno 2021.

Il FSC viene previsto sulla scorta dei trasferimenti indicati nell'apposito sito del ministero dell'Interno per euro 146,138,60.

La nuova Imposta Canone Unico Patrimoniale Patrimoniale viene stimata in euro 5.000,00.

Riguardo alle entrate extratributarie si segnala quanto appresso:

- *Tariffa servizio idrico euro 29.000,00 riferita al canone eccedenza 2020 e canone fisso 2021 . La tariffa riguarda circa 350 utenze.*
- *Canone fognario e depurazione euro 14.000,00 riferita alla bollettazione eccedenza 2020;*
- *Lampade votive cimitero comunale per euro 5.500,00.*

I proventi dei beni dell'ente iscritti in bilancio riguardano:

- *concessione loculi cimiteriali per euro 15.000,00 considerata la quota di euro 1.000,00 per i soggetti residenti ed euro 4.000,00 per i soggetti non residenti.*
- *utenze gas per euro 500,00 riferita alla concessione con la ditta Simegas quantizzata sulla scorta del consumo annuo.*
- *canone concessione installazione impianto fotovoltaico presso le scuole comunali per euro 350,00 da parte della Società SOSVIMA*

Reperimento e impiego risorse in conto capitale

Fra le risorse in conto capitale iscritte nella parte entrata del bilancio di previsione 2021 si segnalano:

CONTRIBUTI MINISTERO MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE D.L. 34/2019 per euro 81.300,81;

CONTRIBUTI MINISTERO PER INFRASTRUTTURE SOCIALI DPCM 17/07/2020 per euro 9.680,00 anni 2021-2022-2023;

FONDI R.S. PER INVESTIMENTI per euro 34.347,09;

CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO Decreto Crescita n.34/2019 per euro 100.000,00 anno 2021 euro 50.000,00 anni 2022-2023

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente Comune di Scillato presenta la seguente situazione:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2021

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	349.989,94	356.442,44	356.442,44
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	441.157,56	467.032,74	467.032,74
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	85.418,25	105.240,00	102.000,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		876.565,75	928.715,18	925.475,18
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	87.656,58	92.871,52	92.547,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	14.517,67	13.203,66	11.829,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	14.018,26	12.749,45	11.422,10
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		87.157,17	92.417,31	92.140,60
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	325.456,60	296.903,51	265.566,77
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		325.456,60	296.903,51	265.566,77
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente si fa presente che le funzioni fondamentali sono tutte gestite in proprio dall'ente.

Si segnala la gestione in forma associata tramite l'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale dei seguenti servizi:

- Servizi tributari riguardanti l'emissione di ruoli, verifica dei pagamenti, attività di liquidazione e/o accertamento;
- Centrale Unica di Committenza per la gestione di appalti di importo superiore a 40.000,00 euro;
- Servizio di assistente sociale;
- Nucleo di valutazione;
- Servizio di sicurezza sugli ambienti di lavoro;
- Servizio medico competente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del personale è stata approvata con deliberazione di G.M. n.ro 23 del 07/04/2021 avente ad oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2021/2023 – CONFERMA DOTAZIONE ORGANICA”**

PREMESSO che:

L’art. 39 comma 1 della legge 27.12.1997 n. 449 prevede che *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99”*, finalizzata ad una riduzione programmata della spesa del personale, al fine di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

L’art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dall’art.4 del D.Lg.vo 25 Maggio 2017, commi 2,3,6 , testualmente stabilisce :

Comma 2 *“ allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’art. 6 ter .Qualora siano state individuate eccedenze di personale, si applica l’art. 33. Nell’ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all’art.35 comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente “*

Comma 3 *“In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmatici e secondo le linee di indirizzo di cui all’art. 6 ter, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto all’art. 2, comma 10 bis , dell’art. 2 , comma 10 bis, del decreto 6 Luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 Agosto 2012 n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente” ;*

Comma 6 *“ Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale “;*

L’art. 6 ter comma 1 (linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni del personale) del D.Legvo 165/2001 come da ultimo modificato con D.Legvo 75/2017 stabilisce che :” *Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite , nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione nei rispettivi piani di di fabbisogno del personale ai sensi dell’art. 6 comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”*

Precisato che :

Il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno del personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni, con decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 Maggio 2018 pubblicato sulla GURI n. 173 del 27 Luglio 2018;

Che dalle linee di indirizzo si evince:

- Che i nuovi piani triennali intendono coniugare l’impiego ottimale delle risorse pubbliche e gli obiettivi di performance delle amministrazioni in un’ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini;

- Il concetto di fabbisogno supera il criterio statico della pianta organica e implica una analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in funzione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa;
- l'espressione della dotazione organica come valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa di fatto individua "la dotazione " di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente;
- I piani dei fabbisogni devono essere coerenti con la programmazione generale dell'ente;

Considerato che:

Il quadro normativo in materia di spese del personale degli enti locali pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento di spesa e di risanamento dei conti pubblici;

I vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno e, dunque, rispettivamente, superiori o inferiori ai mille abitanti;

Richiamato, con riferimento ai limiti di spesa del personale, l'art. 1 comma 562 della legge 27 Dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007) nel testo vigente che così dispone :” *Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interna, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare per l'anno 2008. Gli enti di cui al primo comma possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558” ;*

Rilevato che, come confermato dalla Corte dei Conti sez. Lombardia con deliberazione n.164/2020/PAR, i limiti di spesa di personale di cui al citato art. 1 comma 562 della legge 27.12.2006 n. 296/2006 non sono stati abrogati dalla nuova disciplina introdotta dall'art.33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ma hanno introdotto una nuova e diversa regola assunzionale rispetto al passato, che “ superando la c.d. logica del turnover “, è basata sulla “sostenibilità finanziaria” della spesa, ossia sulla sostenibilità del rapporto fra spese di personale ed entrate correnti;

RICHIAMATO il DCPM del 17 Marzo 2020 “ Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni “ ed in particolare:

- **l'art. 1 comma 2** secondo cui le disposizioni di detto decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33 comma 2 del D.L. 30 Aprile 2019 n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;
- **l'art. 4 comma 2** secondo cui a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

l'art. 5 comma 1 secondo cui in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 , i comuni:

- possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;
- possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Che il Comune di Scillato (600 abitanti) rientra tra i comuni ricadenti nella fascia a) “ *comuni con meno di mille abitanti*“ il cui valore soglia di massima spesa è pari ad 29,5 % (tab. 1);

Che sulla scorta dei prospetti contabili redatti dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, risulta che, nel Comune di Scillato il rapporto tra la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati e la spesa del personale, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito all'ultima annualità considerata (anno 2019) è pari al 49,64 %;

Preso atto della Tabella 3, prevista dall'art 6 comma 1, che prevede quale valore soglia per i comuni con meno di mille abitanti il 33,5%;

Che il Comune di Scillato si pone al di sopra del citato valore di cui alla citata tabella 3;

Visto l'art. 6 comma 1 del decreto, secondo cui i comuni, in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento, **nell'anno 2025**, del predetto valore soglia anche applicando un turnover inferiore al 100 per cento;

Che la Corte dei Conti Controllo Regione Sicilia (131/2020) ha ulteriormente chiarito che “ La circostanza che il comune esibisca un rapporto fra spese del personale ed entrate correnti superiore a quelle del valore soglia di cui alla tabella 3 dell'art. 6 del medesimo decreto , non preclude di per se all'Ente l'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato, ma gli impone di effettuare un percorso di graduale riduzione annuale, in modo da riportare (entro il 2025) il parametro eccedente all'interno dei valori prescritti;

Viste le note, assunte al protocollo dell'Ente ai n.ri 820 del 17.02.2021, 859 del 17.02.2021 e 861 del 18.02.2021, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, con le quali i Responsabili di Area, hanno relazionato in ordine ai profili professionali necessari per la funzionalità delle rispettive aree e che evidenziano un quadro generale di carenza di risorse umane, anche con riferimento all'orario ridotto della maggior parte dei dipendenti del Comune ;

Vista la relazione a firma del Segretario Generale dell'Ente assunta al prot. 1059 del 3 marzo 2021 ad oggetto: “Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021- 2023 “ nella quale vengono evidenziate le assunzioni delle figure ritenute prioritarie per la funzionalità dell'Ente, nonché la necessità di prevedere un piano di rientro nel rispetto dell'art. 6 comma 1 del DPCM, al fine di permettere all'Ente di avvicinarsi al valore soglia raggiungere entro il 2025;

Rilevato:

che con deliberazione N 4 del 14.01.2021, la G.M. ha preso atto dell'istanza di collocamento in quiescenza, con adesione a quota 100 e con decorrenza dal 30 giugno 2021, del Responsabile dell'Area Amministrativa - Cat. D a tempo pieno ed indeterminato;

che in data 5 aprile 2021 scade l'incarico di Istruttore Direttivo Tecnico, cat. D, affidato ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 comma 1 del D.Lgvo 267/2000;

che rimane in capo all'Ente la facoltà di procedere ad assunzioni anche in forma temporanea, per evitare, momentanei, eventuali vuoti di efficienza, mediante contratti a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del D.Lgvo 267/2000, e/o mediante l'utilizzo di personale ai sensi dell'ex art.1 comma 557 della legge 311/2004 e/o in convenzione ai sensi dell'art. 14 del CCNL 2004, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010;

Considerato che il PTFP deve essere definito in coerenza con l'attività generale di programmazione dell'Ente;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogno di personale con la precisazione che la rilevazione del fabbisogno è suscettibile di aggiornamenti tenendo conto di eventuali nuove disposizioni, limitazioni e/o vincoli derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale, nonché a sopravvenute esigenze di carattere organizzativo verificatisi a seguito di cessazioni di personale al momento non prevedibili ;

Vista la certificazione agli atti rilasciata dal Responsabile dell'Area Contabile attestante:

- * **Che** l'Ente ha rispettato nell'anno 2019 gli obiettivi di finanza pubblica e di avere inviato al MEF entro la data di scadenza 31 Marzo 2019 la certificazione del rispetto di pareggio di bilancio relativa all'esercizio 2018;
- * **Che** questo Ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria o di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 242 del D.Legvo 267/2000, come desumibile dai dati relativi al rendiconto dell'esercizio 2019 (ultimo rendiconto approvato);
- * **Che** il Comune rispetta il vincolo di cui all'art.1 comma 562 delle legge 296/2006 e s.m.i.
- * **Che** l'Ente ha proceduto alla attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'art. 27 del D.L. 66/2014;
- * **Che**, ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019, il rapporto fra le spese di personale e le entrate correnti presenta un valore percentuale del 49,64%;

Visto, altresì, l'allegato prospetto contabile, predisposto dal Responsabile dell'Area economico-finanziaria, relativo alla dimostrazione della capacità assunzionale rilevata ai sensi dell'art.33 comma 2 del D.L. 34/2019;

Dato atto che questo comune con deliberazione di G.M. n. 13 dell'8.03.2021 ha effettuato, per l'anno 2021, la ricognizione di cui all'art.33 commi 1, 2 e 3 del D.Leg.vo 165/2001 e s.m.i. ed ha verificato l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale ;

Con deliberazione di G.M. N. 67 del 07.08.2019 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2019/2021;

Ricordato che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Organo di Revisione Contabile per la richiesta di parere di cui all'art.19 comma 8 della legge 448/2001 ;

Dato atto che secondo le linee guida il PTFP si configura come un atto di programmazione che deve essere adottato dal competente organo deputato all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.Lgvo 165/2001;

Vista la nota prot. 1437 del 25 marzo 2021, successivamente modificata con la nota prot. N. 1617 del 07.04.2021, con la quale il Sindaco ha fornito direttive in ordine alla predisposizione del piano triennale delle assunzioni 2021/2023;

Vista la legge 142/90, la L.R. 48/91 di recepimento, nonché la L.R. 30/2000 di modifica;

Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti delle predette leggi;

Tutto ciò premesso

PROPONE ALLA G.M.

Di approvare il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 così come segue:

ANNO 2021 Proroga sino al 06.10.2021 dell'incarico di Istruttore Direttivo Tecnico affidato ai sensi e per gli effetti dell'Art. 110 comma 1 del D.Lgvo 267/2000

Utilizzo, per 11 ore settimanali e sino al 31.12.2021, di n. 1 unità di personale Istruttore Tecnico Geometra ai sensi dell'ex art.1 comma 557 della legge 311/2004

ANNO 2022 Assunzione di n. 1 unità di personale di cat.D con profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile.

ANNO 2023 Nessuna assunzione

Di confermare la dotazione organica approvata con deliberazione di G.M. N. 59/2020, che ad ogni buon fine si allega alla presente;

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta che precede redatta dal Responsabile dell'Area Amministrativa su direttive del Sindaco;

Considerato che occorre programmare il piano del fabbisogno per il triennio 2021/2023;

Vista la relazione a firma del Segretario Generale dell'Ente assunta al prot. 1059 del 3 marzo 2021 ad oggetto: "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023 " nella quale vengono evidenziate le assunzioni delle figure ritenute prioritarie per la funzionalità dell'Ente, nonché la necessità di prevedere un piano di rientro nel rispetto dell'art. 6 comma 1 del DPCM, al fine di permettere all'Ente di avvicinarsi al valore soglia raggiungere entro il 2025;

Preso atto del fabbisogno di personale che si evince dalla citata relazione prot. n. 1059 del 3/03/2021, fermo restando le figure obbligatorie non fungibili, tra cui rientra quella dell'Istruttore Direttivo Tecnico- cat. D), che in atto copre il posto previsto in dotazione organica ex art. 110 del D.Lgs. 267/2000 nonché quelle relative alle cat. D) "Istruttore Direttivo Amministrativo" e "Istruttore Direttivo Contabile" che l'Amministrazione intende assicurare con l'assunzione di n. 1 cat. D "Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile" per fini di risparmio di spesa;

Vista la nota prot. 1437 del 25 marzo 2021, successivamente modificata con la nota prot. N. 1617 del 07.04.2021, con la quale il Sindaco ha fornito direttive in ordine alla predisposizione del piano triennale delle assunzioni 2021/2023;

Visto il parere espresso favorevolmente, con raccomandazioni, dal Revisore dei Conti sul programma del fabbisogno di personale 2021/2023 secondo la proposta di deliberazione che precede, giusta il verbale n. 8 del 07 aprile 2021, acquisito al prot. n. 1634 del 07/04/2021;

Considerato che in atto il bilancio di previsione 2021/2023 non è stato ancora approvato e che pertanto il programma del fabbisogno di personale sarà sottoposto a revisione subito dopo l'adozione della deliberazione approvativa del documento contabile per adeguarne le previsioni al triennio 2021/2023;

Ritenuto dover approvare la proposta di deliberazione che precede fermo restando che all'approvazione del bilancio si provvederà alla revisione del PTFP in discussione;

Visto l'art.33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58;

Visto il DCPM del 17 Marzo 2020 “ Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni “ ;
Vista la legge 142/90, la L.R. n. 48/91 di recepimento, nonché la L.R. n. 30/2000 di modifica;
Visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti delle superiori leggi;
Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta

DELIBERA

Per i motivi in premessa descritti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti approvare il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2021/2023 così come segue:

ANNO 2021 **Proroga sino al 06.10.2021** dell'incarico di Istruttore Direttivo Tecnico affidato ai sensi e per gli effetti dell'Art. 110 comma 1 del D.Lgvo 267/2000 con possibilità di ulteriore proroga secondo la convenzione in atto o di avvio di nuova procedura

Utilizzo, per 11 ore settimanali e sino al 31.12.2021, di n. 1 unità di personale Istruttore Tecnico Geometra ai sensi dell'ex art.1 comma 557 della legge 311/2004

ANNO 2022 **Assunzione** di n. 1 unità di personale di cat.D con profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo Contabile
Eventuale proroga dell'incarico di Istruttore Direttivo Tecnico affidato ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 comma 1 del D.Lgvo 267/2000 o avvio di nuova procedura

ANNO 2023 **Nessuna assunzione** (copertura del posto di Istruttore tecnico direttivo)

Di confermare la dotazione organica approvata con deliberazione di G.M. N. 59/2020, che ad ogni buon fine si allega alla presente;

Dare atto che il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole, con raccomandazioni, sulla presente proposta di deliberazione - nota assunta agli atti del Comune al prot. 1634 del 7 aprile 2021, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale-

Precisare:

Che la rilevazione dei fabbisogni ha una valenza di carattere programmatico pluriennale non vincolante, sicchè l'amministrazione si riserva di operare le modifiche e le variazioni che dovessero, successivamente, rendersi necessarie, a seguito di verifica della capacità assunzionale dell'ente, in relazione ad eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o in relazione a nuove esigenze che dovessero verificarsi, anche sulla base delle cessazioni di personale che alla data odierna non è possibile prevedere;

LA GIUNTA

Inoltre

Visto l'O.A.EE.LL.;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta;

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 2 della L.R. 44/91.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

La Giunta Municipale ha adottato il **PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI ANNO 2021-2022**, con proprio atto n.ro 16 del 24/03/2021. Di seguito si riporta quanto deliberato:

Il Responsabile dell'Area Tecnica sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

RICHIAMATO l'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 recante *Programma degli acquisti e programmazione dei Lavori pubblici*, e in particolare:

· Comma 1: Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

· **Comma 6:** Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

· **Comma 7:** Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

RICHIAMATO l'art. 1, commi 512-513, L. n. 208/2015 che dispone:

1. Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti

del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;

2. Comma 513: L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispose il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che e' approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 424, L. 232/2016 ha disposto che "L'obbligo di approvazione e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018".

RILEVATO CHE, in attesa della entrata in vigore dei nuovi schemi ufficiali del Programma biennale degli acquisti e dei servizi, il Programma che si approva con il presente atto è redatto sulla base della Scheda 4 allegata al D.M. 24 ottobre 2014;

CONSIDERATO CHE il Comune di Scillato non ha in programma di acquisire beni e servizi per un valore almeno pari ad €. 40.000,00;

VISTO l'allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi, qui richiamato per formarne parte integrante e sostanziale, nel quale non sono previsti, negli anni 2019-2020, acquisti di importo pari o superiore a 40.000,00;

CONSIDERATO che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente;

VISTI gli allegati pareri di regolarità amministrativa e contabile, qui richiamati per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- l'O.R.EE.LL.

PROPONE

1. **DI ADOTTARE** lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022 di cui all'Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022, non prevede nel biennio acquisti di importo pari o superiore ad € 40.000,00;
3. **DI DARE ATTO** che ove fosse necessario nel corso del biennio acquisire beni e servizi di importo superiore ad € 40.000,00, previa verifica della copertura finanziaria, sarà preliminarmente modificato il presente Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2021-2022;
4. **DI DARE ATTO** che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021 – 2022 sarà pubblicato sul profilo di committenza del Comune di Scillato, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, come previsto dall'articolo 29, D.Lgs. n.50/2016 e sarà comunicato alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet comunale;
5. **DI DICHIARARE** la deliberazione conseguente alla seguente proposta, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. 44/91; immediatamente esecutiva;

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa approvazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare e far propria la su riportata proposta di deliberazione avente per oggetto:

ADOZIONE DELLO SCHEMA PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

ANNO 2021-2022;

I

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La G.M. ha proceduto alla approvazione dello " SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021" con atto n.ro 15 del 24/03/2021 che di seguito si riporta:

Il Responsabile dell'Area Tecnica sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione:

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021.

RICHIAMATA la Delibera di consiglio Comunale n.13 del 07/09/2020 con la quale è stato approvato il piano triennale delle Opere Pubbliche per gli anni 2020/2022;

VISTO l'art.21 ed D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. che prevede:

- comma 3 Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'[articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n.3](#), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'[articolo 23, comma 5](#).

Inoltre, i disposti dell'art.6 della Legge Regionale n.12 del 12 Luglio 2011 avente a oggetto "Disciplina dei contratti pubblici relativa lavori, servizi e forniture Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i e del D.P.R.S. 5 Ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. e pubblicata su G.U.R.S. n. 30 del 14 Luglio 2011 che prevede al:

- **Comma 1:** L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.
- **Comma 2:** ...omissis....Lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.
- **Comma 3:** Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.
- **Comma 33:** Gli enti di cui all'articolo 2, diversi dall'Amministrazione regionale, prima di inviare al Presidente della Regione o all'Assessore regionale

competente le proposte di lavori pubblici da realizzare nel loro territorio, convocano una o più riunioni con le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali, per illustrare le scelte compiute e le finalità degli interventi inclusi nei programmi.

VISTA la L.R. n.8/2016 pubblicata sulla G.U.R.S. n. 22/2016 recante "Disposizioni per favorire l'economica" il cui art. 24 che contiene le modifiche della L.R. 12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs n.50/2016;

VISTO il D.P.R.S. 31 gennaio 2012 n.13 pubblicato sulla GURS n.66 del 17 febbraio 2012 con cui è stato emanato il Regolamento di esecuzione di attuazione della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 di recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 e s.m.i.;

VISTO il Decreto n.14/OSS del 10/08/2012 dell'Assessorato Regionale delle infrastrutture e della Mobilità, pubblicato sulla G.U.R.S. n.37 del 31/08/2012, con cui sono state approvate nuove procedure - mobilità e schemi-tipo per la redazione del programma triennale della opere pubbliche, dei suoi aggiornamenti annuali, e dell'elenco annuale dei lavori opere la redazione e pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione dei beni e servizi, in sostituzione del Decreto dell'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici, n.47/OSS. del 19/11/2009 pubblicato sulla G.U.R.S. n.58 del 18/12/2009;

RISCONTRATO che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n.14: "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", in vigore dal 24 marzo 2018;

VISTO l'art.8 del Decreto Presidenziale n.13 del 31/01/2021 che regola la programmazione dei lavori pubblici e detta i tempi di approvazione e di pubblicazione;

VISTO il Programma Regionale predisposto per uniformare le modalità di trasmissione dei programmi rilevabili nel sito informatico SITAS regionale;

PRESO ATTO

che il comma 6 del Citato art.1 del D.A. 10/08/2012 indica la presenza sul sito internet dell'Ass.to del Supporto informatico utile per la predisposizione dei piani, per la pubblicazione nonché per l'accreditamento del soggetto incaricato per la predisposizione del piano e per la pubblicazione telematica; che si rende necessario proporre lo schema per il programma triennale 2021/2023 e relativo elenco annuale 2021 dei lavori pubblici rispettoso degli indirizzi di programmazione dell'Amministrazione;

che sono state redatte le unite schede, dove vengono riportate le opere che si propongono per il triennio 2021/2023 e l'elenco annuale per il 2021;

DATO ATTO che sono stati posti in essere tutti gli atti preliminari alla redazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023;

che lo schema di programmazione Triennale e i suoi aggiornamenti annuali saranno resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni, come previsto dall'art.6 comma 8 della L.R. n. 12 del 12/07/2012;

che l'art.1 del suddetto D.A. del 10/08/2012 prevede, che prima della loro pubblicazione. L'adozione dello schema di programma e dell'aggiornamento da parte dell'organo competente, che questo Ente si deve individuare nella Giunta Comunale;

VISTI:

- il D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.;
- la L.R. 12/2011 e s.m.i.;
- il D.A. del 10/08/2012 dell'Asse. Reg. Infrastrutture e Mobilità, e la circolare n.86313/DRG del 04/05/2016, recante disposizioni applicative al D.Lgs n.50/2016;
- il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n.14: "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*", in vigore dal 24 marzo 2018;

- L'art.24 della L.R. 8/2016 e il vigente Ordinamento degli Enti Locali nella Regione Siciliana;
- Le norme sull'ordinamento amministrativo degli enti locali vigente in Sicilia;

CHE non vengono inserite nel piano triennale nuove opere;

VISTA la normativa vigente in materia e sopra richiamata;

per tutto quanto sopra premesso

PROPONE

1. **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'articolo 21, del D.Lgs. n. 50/2016, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2020/2022 e del relativo elenco annuale 2020, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n.14/2018 del 16/01/2018 ed allegate al presente provvedimento sotto la lettera I) quale parte integrante e sostanziale:
Allegato I - programmazione triennale dei lavori pubblici, costituito dalle seguenti schede:
 - *A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
 - *B: elenco delle opere pubbliche incompiute;*
 - *C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;*
 - *D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
 - *E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
 - *F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per i quali non è stata avviata la procedura di affidamento oppure per i quali si è rinunciato all'attuazione.*
3. **DI DARE ATTO** che come previsto all'art. 5 comma 5 del DM delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 14 del 16.1.2018 e art. 6 comma 8 della LR 12/2011 e smi, lo schema del programma triennale dei lavori e relativo elenco annuale, allegato alla presente dovrà essere pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per i prossimi 30 giorni durante i quali potranno essere prodotte osservazioni da parte della cittadinanza all'uopo opportunamente informata;
4. **DI DARE ATTO** che decorsi i tempi di cui sopra e contro dedotto alle eventuali osservazioni, il programma triennale dei lavori pubblici e relativo elenco annuale, nonché il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, saranno approvati dal Consiglio Comunale quale parte integrante e sostanziale del Bilancio di Previsione e di seguito trasmessi all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici;
5. **DI DARE ATTO** che i predetti programmi potranno essere modificati in sede di approvazione definitiva contestualmente al bilancio di previsione ed anche in relazione alle disposizioni in materia di investimenti che verranno previste per il corrente esercizio finanziario;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo Pretorio nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente in "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 33/2013;
7. **DI DICHIARARE** la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12- comma 2- della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva.

Scillato lì 23/03/2021

**Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
e Gestione del Territorio**
f.to arch. Francesco Giardina

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta

VISTI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000;

RITENUTO di dover provvedere alla relativa approvazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di approvare e far propria la su riportata proposta di deliberazione avente per oggetto: **ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2021-2023 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021.**

Schede allegato I:

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SCILLATO (PA)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

T I P O L O G I A R I S O R	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	

S E				
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ -	€ 100 000,00	€ 763 285,22	€ 863 285,22
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ 1 500 000,00	€ 1 500 000,00	€ 3 000.000
stanziamenti di bilancio	€ -	€ -	€ -	€ -
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	€ -
Altra tipologia (decreti di finanziamento)	€ -	€ 250 000,00	€ 1 392 317,72	€ 1 642 317,72
Totale	€ -	€ 1 850 000,00	€ 3 655 602,94	€ 5 505 602,94

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SCILLATO (PA)**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore somma	valore somma	valore somma	valore somma	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

Il referente del programma

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

f.to Arch. Francesco Giardina

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2021/2023DELL'AMMINISTRAZIONE : COMUNE DI SCILLATO (PA)**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO INTERVENTO	FINALITA'	LIVELLO DI PRIORITA'	CONFORMITA' URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D

Il referente del
programma f.to Arch.
Francesco Giardina

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento
normativoAMB - Qualità
ambientale
COP - Completamento Opera
IncompiutaCPA - Conservazione del
patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di
servizioURB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera
Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SCILLATO (PA)**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALEE
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
f.to Arch. Francesco Giardina

(1) breve descrizione dei motivi

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione o non ancora conclusi progetti di investimento per realizzazione di opere pubbliche.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		59.961,64	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		30.556,57	30.556,57	4.049,21
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		938.850,35 0,00	975.270,35 0,00	962.110,35 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		939.702,33 0,00 34.276,70	909.213,78 0,00 34.276,70	921.061,14 0,00 34.276,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		28.553,09 0,00 0,00	35.500,00 0,00 0,00	37.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		80.787,65	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		486.282,32	92.680,00	92.680,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		567.069,97 0,00	92.680,00 0,00	92.680,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2021 - 2022 - 2023

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa si rileva la seguente situazione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2021 - 2022 - 2023

ENTRATE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		30.556,57 0,00	30.556,57 0,00	4.049,21 0,00
Fondo pluriennale vincolato		140.749,29	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	555.266,38	364.438,60	409.938,60	409.938,60	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.311.468,18	939.702,33 0,00	909.213,78 0,00	921.061,14 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	623.098,04	466.415,75	459.835,75	446.675,75					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	208.176,92	107.996,00	105.496,00	105.496,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	492.421,46	361.282,32	92.680,00	92.680,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	646.249,13	567.069,97 0,00	92.680,00 0,00	92.680,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	1.878.962,80	1.300.132,67	1.067.950,35	1.054.790,35	Totale spese finali	1.957.717,31	1.506.772,30	1.001.893,78	1.013.741,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	28.553,09	28.553,09 0,00	35.500,00 0,00	37.000,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.015.355,43	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	783.435,63	765.424,03	765.424,03	765.424,03	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	785.772,60	765.424,03	765.424,03	765.424,03
Totale titoli	3.787.398,43	3.190.556,70	2.833.374,38	2.820.214,38	Totale titoli	3.787.398,43	3.300.749,42	2.802.817,81	2.816.165,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.787.398,43	3.331.305,99	2.833.374,38	2.820.214,38	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.787.398,43	3.331.305,99	2.833.374,38	2.820.214,38
Fondo di cassa finale presunto	0,00								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

DESCRIZIONE MISSIONE

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

- 01.01 – Organi Istituzionali
- 01.02 – Segreteria Generale
- 01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
- 01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
- 01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
- 01.06 – Ufficio Tecnico
- 01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
- 01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
- 01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
- 01.10 – Risorse Umane
- 01.11 – Altri servizi generali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A

livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tutti i responsabili

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 – Organi istituzionali

Miglioramento della comunicazione istituzionale
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 – Segreteria Generale

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione .
Controllo Interno.
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.
Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Gestione accertamenti tributari

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Manutenzione dei beni immobili

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 – Ufficio Tecnico

Miglioramento della programmazione delle attività

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Gestione consultazioni popolari

Utilizzo nuovi programma gestionali.

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08 – Statistica e sistemi informativi

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.10 – Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente

Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

01.11 – Altri Servizi generali

Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE 02 Giustizia
--

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Finalità e motivazioni delle scelte

Compensi personale P.M. ex L.R.17/90

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Programmi della Missione:

Polizia Locale ed amministrativa

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

03.01 – Polizia Locale e Amministrativa

Gestione della sicurezza stradale

Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo

INVESTIMENTI PREVISTI

Risorse Umane a Tempo determinato – Missione 3

1 agente di P.M.

2 Ausiliari del traffico Momo C4

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

Programmi della Missione:

Assicurazione dei servizi essenziali per le scuole.

Contributi per piccole spese di mantenimento plessi scolastici.

Trasporto alunni.

Refezione scolastica da settembre 2019

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare la possibilità della fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

Finalità e motivazioni delle scelte

Garanzia del diritto allo studio.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Programmi della Missione:

Attività di intrattenimento Carnevale.

Manifestazione Sagra dell'Arancia

Manifestazioni estive

Manifestazioni e serate festività natalizie
Autoslalom delle Fonti

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Attività favore dei cittadini e turisti.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

Programmi della Missione :

09.01 – Difesa del suolo

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09.03 – Rifiuti

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

AL TERRITORIO:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali
- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti in affidamento alla Società partecipata AMA rifiuto è risorsa .

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di

supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programmi della Missione :

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale.

Il Comune di Scillato gestisce il servizio di assistenza sociale tramite apposita figura professionale mediante convenzione con la Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale.

Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali.

Gestione Servizio Illuminazione votiva. Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Programmi della Missione :

12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI ALLA PERSONA: Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale eo potenziamento di quelli esistenti, con particolare riguardo alle persone anziane.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Attività di aggregazione sociale

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione Servizio Illuminazione votiva

Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE MISSIONE

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Finalità e motivazioni delle scelte

Compartecipazione spesa a supporto iniziative a favore dell'occupazione finanziate da enti esterni

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

Finalità e motivazioni delle scelte

copertura spesa per mantenimento dei cani randagi presso il canile di Isnello

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Finalità e motivazioni delle scelte

Partecipazione al bando Regione Sicilia per la richiesta di contributo atto a finanziare la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità
- Fondo accantonamento debiti commerciali

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011. oggi prevede la copertura del 100%.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE MISSIONE

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

DESCRIZIONE MISSIONE

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2021				ANNO 2022				ANNO 2023			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	580.687,78	139.403,93	0,00	720.091,71	537.977,29	12.680,00	0,00	550.657,29	550.460,58	12.680,00	0,00	563.140,58
2	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00
3	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
4	25.670,00	0,00	0,00	25.670,00	33.170,00	0,00	0,00	33.170,00	33.170,00	0,00	0,00	33.170,00
5	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
6	22.300,00	19.862,66	0,00	42.162,66	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	34.000,00	0,00	0,00	34.000,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	40.936,82	0,00	40.936,82	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
9	136.568,00	73.000,00	0,00	209.568,00	139.505,83	0,00	0,00	139.505,83	143.171,00	0,00	0,00	143.171,00
10	64.149,67	138.866,56	0,00	203.016,23	60.307,83	0,00	0,00	60.307,83	70.219,00	0,00	0,00	70.219,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	27.771,00	55.000,00	0,00	82.771,00	15.850,91	0,00	0,00	15.850,91	26.320,35	0,00	0,00	26.320,35
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	19.740,00	0,00	0,00	19.740,00	13.160,00	0,00	0,00	13.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4.600,00	0,00	0,00	4.600,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	9.000,00	0,00	0,00	9.000,00
17	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	55.515,88	0,00	0,00	55.515,88	80.541,92	0,00	0,00	80.541,92	49.020,21	0,00	0,00	49.020,21
50	0,00	0,00	28.553,09	28.553,09	0,00	0,00	35.500,00	35.500,00	0,00	0,00	37.000,00	37.000,00
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	765.424,03	765.424,03	0,00	0,00	765.424,03	765.424,03	0,00	0,00	765.424,03	765.424,03
TOTALI	939.702,33	567.069,97	1.793.977,12	3.300.749,42	909.213,78	92.680,00	1.800.924,03	2.802.817,81	921.061,14	92.680,00	1.802.424,03	2.816.165,17

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2021			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	722.431,09	75.349,17	0,00	797.780,26
2	1.593,60	0,00	0,00	1.593,60
3	3.252,68	0,00	0,00	3.252,68
4	38.511,89	1.461,89	0,00	39.973,78
5	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
6	23.209,69	19.862,66	0,00	43.072,35
7	0,00	2.313,71	0,00	2.313,71
8	0,00	125.056,25	0,00	125.056,25
9	154.993,33	92.353,65	0,00	247.346,98
10	79.501,33	148.240,43	0,00	227.741,76
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	48.239,72	66.886,66	0,00	115.126,38
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	19.740,00	2.617,67	0,00	22.357,67
15	0,00	12.107,04	0,00	12.107,04
16	6.374,07	0,00	0,00	6.374,07
17	10.489,60	100.000,00	0,00	110.489,60
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	201.131,18	0,00	0,00	201.131,18
50	0,00	0,00	28.553,09	28.553,09
60	0,00	0,00	1.015.355,43	1.015.355,43
99	0,00	0,00	785.772,60	785.772,60
TOTALI	1.311.468,18	646.249,13	1.829.681,12	3.787.398,43

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio: non sono previste alienazioni.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati - Società controllate- Non vi sono enti o Società controllate da questo Comune

Società partecipate

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

Società partecipate

Mantenimento dei servizi affidati

Verifica andamento procedure di liquidazione straordinaria della Società Ecologia e Ambiente

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto delle disposizioni di bilancio in termini di contenimento della spesa , dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

Il PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO Ex ART.2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 24.12.2007 N.244 TRIENNIO 2021-2023 è stato adottato con deliberazione di G.M. n.ro 29 del 03/05/2021 : In appresso si riporta il documento allegato all'atto deliberativo:

TRIENNIO 2021-2023

L'art.2 comma 594 e seguenti della legge 24.12.2017 n. 244 fa obbligo ai Comuni di adottare, al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) **Delle dotazioni strumentali**
- b) **Delle autovetture di servizio**
- c) **Dei beni mobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali**
- d) **Apparecchiatura di telefonia mobile**

A) DOTAZIONI STRUMENTALI

Le dotazioni strumentali comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le macchine fotocopiatrici. La dotazione di tali strumentazioni è, attualmente, così composta:

N.15 PERSONAL COMPUTER di cui 1 in dotazione dell'Ufficio Anagrafe concesso dal Ministero dell'Interno per la Carta di Identità Elettronica con annessa stampante multifunzione, vincolato all'uso.

N.4 STAMPANTI

N.1 SERVER

N.1 FOTORIPRODUTTORE a noleggio con SCANNER multifunzione, a colori, di rete.

Dato atto che N.2 P.C, N 1 Scanner, N.1 Server, N.1 SWITCH sono stati acquistati con il contributo straordinario concesso dall'Assessorato delle Autonomie Locali (art.76 comma 4 L.R.N.2/2002)

Che tali pc sono, in atto, utilizzati dall'Ufficio Anagrafe e dall'Ufficio Protocollo;

Che n. 3 computers obsoleti, sono stati sostituiti ed assegnati come segue : 1 all' ufficio di segreteria, 1 all'ufficio del Segretario Comunale e 1 all'Ufficio anagrafe)

La politica adottata per l'assegnazione dei PC risponde al principio di uno per ciascun dipendente, non si ritiene, pertanto, di poter porre in essere azioni di razionalizzazione, al contrario si pone la necessità di procedere ad una progressiva sostituzione dei PC più vecchi e meno performanti, al fine di garantire il necessario supporto ai sempre maggiori requisiti delle procedure applicative e gestionali.

Nell'immediato è necessario sostituire il PC in uso al servizio di segreteria (postazione Sig.ra La Russa) perché ormai obsoleto.

Inoltre, allo scopo di rispettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, è essenziale modernizzare il sistema informatico utilizzando tecnologie che permettano la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, la dematerializzazione dei flussi informativi, l'interoperabilità dei software comunali. A tal fine si appalesa la necessità di acquistare la procedura atti amministrativi

DOTAZIONI STRUMENTALI NON PIU' FUNZIONALI

N.2 P.C.,N.1 SERVER, N.1 FOTORIPRODUTTORE, N.1 PLOTTER, N.2 STAMPANTI

L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro viene effettuata secondo criteri di efficacia operativa e di economicità.

In particolare si tiene conto:

delle esigenze operative dell'ufficio, del ciclo di vita del prodotto, degli oneri accessori connessi.

LA DOTAZIONE NON INFORMATICA E' LA SEGUENTE

N.1 FAX

N.6 CALCOLATRICI

N.1 MACCHINA DA SCRIVERE

Le dotazioni sopra elencate sono le minime necessarie, per il corretto funzionamento degli uffici

La dismissione di dotazioni strumentali, per obsolescenza o guasti irreparabili, e la relativa sostituzione sarà limitata al mantenimento degli standard minimi per l'efficiente funzionamento degli uffici.

Non si rilevano acquisti immotivati, né si ritiene di poter razionalizzare le spese già palesemente comprese.

8) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Sono gli autoveicoli in dotazione dell'Ente che vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per motivi istituzionali. Attualmente l'Ente possiede i seguenti automezzi:

N.1 GASOLONE (in dotazione all'ufficio tecnico)

N.1 SKODA (utilizzata dagli amministratori e dai dipendenti per compiti istituzionali e di ufficio)

N. 1 FIAT PANDA utilizzata per il servizio idrico

N. 1 SCUOLABUS da dismettere perchè non più idoneo al servizio

N.1 FIAT PANDA acquistata nell'anno 2012, mediante convenzione CONSIP, in dotazione dell'ufficio di P.M. utilizzata dal personale di P.M.,finalizzata allo svolgimento dei compiti attinenti alle funzioni loro assegnate.

La suddetta dotazione è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali.

E' evidente che già allo stato attuale la razionalizzazione, intesa come limitazione all'utilizzo improprio, è massima e non ulteriormente comprimibile. L'uso delle autovetture, già in atto, è limitato ai fini istituzionali e necessari. L'unica possibile regola, peraltro già eseguita nel tempo, è quella di coordinare le uscite delle autovetture per lo svolgimento di più servizi

C) TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Scillato non ha, in atto, alcun contratto di telefonia mobile.

MEZZI DA DISMETTERE PERCHE NON PIU' FUNZIONALI

N. 1 CARRO FUNEBRE

N. 1 SCUOLABUS

C) BENI IMMOBILI

Il Comune di Scillato non è proprietario di beni immobili con destinazione "Uso abitativo". Gli immobili, ad uso di servizio, sono i seguenti:

Casa Comunale

Fabbricato ex mattatoio comunale via B.Croce per il quale sono in itinere provvedimenti per la riconversione di destinazione.

Centro Sociale Via Giolitti

Palestra comunale Via Giolitti

Centro Culturale Padre Vincenzo Via Autonomia Struttura Guardia Medica

Asilo

Immobile Caserma Carabinieri per il quale in data 9 Aprile 2015 è stato stipulato un contratto in comodato d'uso gratuito per 6 anni, con il Ministero dell'Interno:

Parco Urbano già definito e collaudato, dove insiste un immobile. E' intendimento dell'Amministrazione Comunale affidare la gestione del Parco Urbano ad Associazioni o Società esterne.

Il Comune possiede inoltre i seguenti beni immobili: Mulino "Asinidaru"

Mulino"Paraturi Supranu" Mulino"Paraturi Suttanu" "Mulino"Parcheggio"

Mulino"Famunia Supranu" Mulino" Famunia Suttanu"

I costi per la gestione degli immobili non possono trovare ulteriori margini di diminuzione, ulteriori economie risulterebbero, pertanto, impossibili.

L'Amministrazione Comunale al fine di evitare costi di manutenzione ha concesso, tramite convenzioni, alle Associazioni Locali, che hanno avanzato richiesta, l'uso di alcuni immobili prevedendo, come controprestazione, oltre che servizi da erogare alla cittadinanza, anche la pulizia e la manutenzione ordinaria delle pertinenze utilizzate.

Scillato, li 01/06/2021

Il Responsabile del Servizio Finanziario Finanziario

Rag. Santo Di Stefano

Il Sindaco

Giuliano Cortina